



La telefonata

Anna Barengi · 08 Marzo 2017



M'ama o non m'ama? Telefonare o non telefonare, questo è il problema. Dilemmi sentimentali – e non solo – in cui ciascuno si può riconoscere: una sinusoide di pensieri che parte dai dubbi e dalle insicurezze, si fa “i film” e vola verso le fantasie di autoesaltazione, per precipitare di nuovo verso la rassegnazione e lo sconforto.

“**La telefonata**” ci fa spiare dal buco della serratura il percorso mentale della protagonista. È una lei ma potrebbe anche essere un lui: con la sola compagnia di un climatizzatore infernale e dei vasetti di yogurt ossessivamente consumati, si arrovella in un monologo interiore di fronte alla luce fredda del cellulare.

Il merito di Lafabbrica è prendere una situazione che appartiene all'esperienza comune, riprodurla con il realismo intimo delle lunghe pause e dei gesti quotidiani, e poi condurla fino alle conseguenze estreme e parossistiche. Con vigore coinvolgente Ramona Nardó restituisce le oscillazioni del personaggio fra la disperazione grottesca dell'autocommiserazione e la comicità spiazzante dei tecnicismi improvvisamente disseminati nel testo: definizioni anatomiche, terminologia cinematografica, formule matematiche.

Presentata come primo studio, “**La telefonata**” è pensata per far parte di uno spettacolo più ampio, tratto dalla raccolta di racconti di Tiziana Tomasulo “**Da soli non si è cattivi**”. La scenografia è minimale, ma ancora troppo anonima, asettica; ci sono indubbiamente tempi da asciugare e cambi scena da risolvere, eppure “**La telefonata**” funziona già molto bene, con una propria autonomia e compiutezza narrativa.

Titolo: La telefonata (primo studio) | **Autore:** Tiziana Tomasulo | **Regia:** Fabiana Iacozzilli | **Scene:** Fiammetta Mandich | **Interpreti:** Ramona Nardó | **Durata:** 60 | **Produzione:** Lafabbrica | **Coproduzione:** Sycamore T Company, TSI La Fabbrica dell'attore – Teatro Vascello, Centro Artistico Internazionale Il Girasole con il sostegno di Kollatino Underground, Ass. Ex Lavanderia e Clossa Lab | **Anno:** 2017 | **Genere:** monologo | **Applausi del pubblico:** Ripetuti | **In scena** dal 3 al 5 marzo 2017 al Teatro Biblioteca Quarticciolo – Via Ostuni, 8 – Roma.

